



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Luisa Pizzo (Presidente)

dott. Massimo Pantaleo (Componente)

dott. Gaspare Mulè (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.8 del 03/06/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Palazzolo Acreide che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03/06/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisa Pizzo – Presidente

Dott. Massimo Pantaleo – Componente

Dott. Gaspare Mulè – Componente

Sommario

| | |
|--|--|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 6 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 | 8 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 9 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV)..... | 11 |
| Previsioni di cassa..... | 12 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 | 14 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 16 |
| La nota integrativa | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 19 |
| Verifica della coerenza interna | 19 |
| Verifica della coerenza esterna | 21 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 | 21 |
| A) ENTRATE | 21 |
| Entrate da fiscalità locale | 21 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 23 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..... | 23 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 24 |
| Proventi dei beni dell'ente | 25 |
| Proventi dei servizi pubblici | 25 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 26 |
| Spese di personale..... | 26 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 30 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 30 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 30 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 34 |
| INDEBITAMENTO..... | 36 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 38 |
| CONCLUSIONI..... | 39 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Palazzolo Acreide nominato con delibera consiliare n. 03 del 26/01/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/05/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 13/05/2019 con delibera n. 93, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

(Questi parametri sono già inseriti nel decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99, sulla certificazione del rendiconto 2017 ma, l'obbligo di applicazione decorre dal 2019 e verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022)

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta le seguenti deliberazioni:
 - ✓ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - ✓ il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - ✓ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - ✓ il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2018)

Essendo in esercizio (gestione) provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto di gestione per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 26/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| Risultato di amministrazione | |
|---|---------------------|
| | 31/12/2018 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 2.893.273,85 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 0,00 |
| b) Fondi accantonati | 2.315.624,61 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 0,00 |
| d) Fondi liberi | 577.649,24 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 2.893.273,85 |

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

| | | |
|----------|--|-------------------|
| 1 | Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata | |
| 2 | Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015 | |
| 3 | Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 163.824,62 |
| 4 | Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione | |

Con Delibera Consiliare n. 25 del 12/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 09/06/2015 con verbale n. 6 per il maggior disavanzo (pari a complessivi € 4.914.738,52) determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 163.824,62, applicando la prima quota già dal bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 3, comma 16 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità di cassa (derivante da Anticipazione di tesoreria richiesta e accordata) | 3.497.520,43 | 3.313.783,12 | 3.222.530,03 |
| Di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 2.136.948,67 | 1.790.719,86 | 2.634.592,46 |

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.933.518,01, aumentato ad € 3.222.530,03 a seguito dell'incremento a 5 dodicesimi ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | | | |
|--------------------------------------|---|--|---|--|--|------------------------------|------------------------------|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI DELL'ANNO 2020 | PREVISIONI DELL'ANNO 2021 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 15.881,48 | 205.208,00 | 123.500,00 | 43.500,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 454.435,00 | 0,00 | | |
| | - di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.012.341,80 | previsione di competenza previsione di cassa | 5.394.307,00 10.220.714,83 | 6.179.389,00 12.191.730,86 | 6.128.410,00 | 6.143.828,00 |
| 40000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 634.384,97 | previsione di competenza previsione di cassa | 1.228.232,32 1.466.459,41 | 1.331.804,00 1.966.188,97 | 1.143.235,00 | 1.093.235,00 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 4.402.734,67 | previsione di competenza previsione di cassa | 2.507.595,54 7.148.450,82 | 2.659.246,00 7.061.980,67 | 2.609.102,00 | 2.609.102,00 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 376.301,22 | previsione di competenza previsione di cassa | 5.852.973,00 6.098.629,55 | 5.804.874,00 6.181.175,22 | 3.693.152,00 | 3.693.152,00 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 80.000,00 80.000,00 | 3.540.501,00 3.540.501,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 10.000.000,00 10.000.000,00 | 7.000.000,00 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 155.941,75 | previsione di competenza previsione di cassa | 2.263.800,00 2.461.096,32 | 2.263.800,00 2.419.741,75 | 2.263.800,00 | 2.263.800,00 |
| TOTALE TITOLI | | 11.581.704,41 | previsione di competenza previsione di cassa | 27.326.907,86 37.475.350,93 | 28.779.614,00 40.361.318,47 | 22.837.699,00 | 22.803.117,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 11.581.704,41 | previsione di competenza previsione di cassa | 27.804.224,34 37.475.350,93 | 28.984.822,00 40.361.318,47 | 22.961.199,00 | 22.846.617,00 |

Comune di Palazzolo Acreide

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI | | |
|-----------------|--|---|--|---|---|---|--|
| | | | | | ANNO 2019 | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 163.824,62 | 163.825,00 | 163.825,00 | 163.825,00 |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 4.929.215,40 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 9.046.759,72 (0,00) 13.834.180,83 | 9.895.420,00 886.440,23 123.500,00 13.592.135,44 | 9.515.897,00 240.575,58 43.500,00 | 9.393.106,00 172.944,91 (0,00) |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 735.128,82 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 5.933.973,00 (0,00) 6.683.589,73 | 8.614.874,00 0,00 0,00 9.350.002,82 | 3.663.152,00 0,00 (0,00) | 3.663.152,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 395.867,00 (0,00) 395.867,00 | 1.046.903,00 0,00 0,00 1.046.903,00 | 354.525,00 0,00 (0,00) | 362.734,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 2.634.592,40 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 10.000.000,00 (0,00) 11.790.719,86 | 7.000.000,00 0,00 0,00 9.634.592,46 | 7.000.000,00 0,00 (0,00) | 7.000.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 184.285,90 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 2.263.800,00 (0,00) 2.409.581,03 | 2.263.800,00 0,00 0,00 2.448.085,90 | 2.263.800,00 0,00 (0,00) | 2.263.800,00 0,00 (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 8.483.222,52 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 27.640.399,72 0,00 35.113.938,45 | 28820997,00 886440,23 123500,00 36071719,62 | 22797374,00 240575,58 43500,00 | 22682792,00 172944,91 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 8.483.222,52 | previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 27.804.224,34 0,00 35.113.938,45 | 28.984.822,00 886.440,23 123.500,00 36.071.719,62 | 22.961.199,00 240.575,58 43.500,00 | 22.846.617,00 172.944,91 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|----------------|
| Totale entrate correnti vincolate a..... | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate ma già accertate nell'esercizio 2018 che coprono obbligazioni che sono risultate esigibili nell'esercizio successivo (2019, 2020 e 2021) finanziando il FPV di parte corrente iscritto in entrata nel bilancio 2019 | 205.208,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| entrata in conto capitale | 0,00 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---------------------------------------|---|-------------------------------------|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 0,00 |
| TITOLI | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 12.191.730,86 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.966.188,97 |
| 3 | Entrate extratributarie | 7.061.980,67 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 6.181.175,22 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - |
| 6 | Accensione prestiti | 3.540.501,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 7.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 2.419.741,75 |
| | TOTALE TITOLI | 40.361.318,47 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 40.361.318,47 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|-------------------------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
| 1 | Spese correnti | 13.592.135,44 |
| 2 | Spese in conto capitale | 9.350.002,82 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 1.046.903,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 9.634.592,46 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 2.448.085,90 |
| | TOTALE TITOLI | 36.071.719,62 |
| | SALDO DI CASSA | 4.289.598,85 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 6.012.341,86 | 6.179.389,00 | 12.191.730,86 | 12.191.730,86 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 634.384,97 | 1.331.804,00 | 1.966.188,97 | 1.966.188,97 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 4.402.734,67 | 2.659.246,00 | 7.061.980,67 | 7.061.980,67 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 376.301,22 | 5.804.874,00 | 6.181.175,22 | 6.181.175,22 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - | 3.540.501,00 | 3.540.501,00 | 3.540.501,00 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 | 7.000.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 155.941,75 | 2.263.800,00 | 2.419.741,75 | 2.419.741,75 |
| | TOTALE TITOLI | 11.581.704,47 | 28.779.614,00 | 40.361.318,47 | 40.361.318,47 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 11.581.704,47 | 28.779.614,00 | 40.361.318,47 | 40.361.318,47 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|--|--|---------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | <i>Spese Correnti</i> | 4.929.215,44 | 9.895.420,00 | 14.824.635,44 | 13.592.135,44 |
| 2 | <i>Spese In Conto Capitale</i> | 735.128,82 | 8.614.874,00 | 9.350.002,82 | 9.350.002,82 |
| 3 | <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i> | - | - | 0,00 | 0,00 |
| 4 | <i>Rimborso Di Prestiti</i> | - | 1.046.904,00 | 1.046.904,00 | 1.046.904,00 |
| 5 | <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i> | 2.634.592,46 | 7.000.000,00 | 9.634.592,46 | 9.634.592,46 |
| 7 | <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i> | 184.285,90 | 2.263.800,00 | 2.448.085,90 | 2.448.085,90 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 8.483.222,62 | 28.820.998,00 | 37.304.220,62 | 36.071.720,62 |
| | SALDO DI CASSA | | | | -36.071.720,62 |

N.B. la differenza della previsione di cassa relativamente alle spese correnti e quindi alla sommatoria tra residui e previsioni di competenza è dovuta al FCDE e al Fondo Cassa.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 205.208,00 | 123.500,00 | 43.500,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 163.825,00 | 163.825,00 | 163.825,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 10.170.439,00 - | 9.880.747,00 - | 9.846.165,00 - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> | (-) | 9.895.420,00 | 9.515.897,00 | 9.393.106,00 |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | 123.500,00 | 43.500,00 | - |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 1.156.000,00 | 1.240.000,00 | 1.299.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 346.402,00 - | 354.525,00 - | 362.734,00 - |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 30.000,00 | - 30.000,00 | - 30.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 30.000,00 0,00 | 30.000,00 0,00 | 30.000,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | - | 0,00 | 0,00 |

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | | |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente) | | | |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente) | | | |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (giusta delibera n. 92 del 13/05/2019) tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 19/03/2019, successivamente modificata e integrata con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 23/04/2019. Tali Deliberazioni di Giunta Comunale sono allegate al D.U.P. 2019/2021 per formarne parte integrante e sostanziale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 /2020 è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 19/03/2019, successivamente modificata e integrata con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 23/04/2019. Tali Deliberazioni di Giunta Comunale sono allegate al D.U.P. 2019/2021 per formarne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il programma triennale 2019/2021 del fabbisogno di personale e il Piano annuale delle assunzioni 2019 è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 64 del 03/04/2019. La suddetta Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2019/2021 per formarne parte integrante e sostanziale.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 03 in data 01/04/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2019. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2019/2021 per formarne parte integrante e sostanziale;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 49 del 18/03/2019. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2019/2021 per formarne parte integrante e sostanziale.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura pari allo 0,8 %.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| <i>IUC</i> | Esercizio 2018 (rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | 1.195.923,00 | 1.373.000,00 | 1.417.374,00 | 1.417.374,00 |
| TASI | 450.000,00 | 460.000,00 | 490.000,00 | 520.000,00 |
| TARI | 1.106.247,00 | 1.206.569,00 | 1.206.569,00 | 1.206.569,00 |
| Totale | 2.752.170,00 | 3.039.569,00 | 3.113.943,00 | 3.143.943,00 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.206.569,00 con un aumento di euro 100.322,00 rispetto al rendiconto 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata calcolata sulla base di quanto previsto dal Decreto n. 158/99. b

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

| <i>Altri Tributi</i> | Esercizio 2018 (rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|-----------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ICP | 5.522,19 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| TOSAP | 47.050,83 | 45.000,00 | 43.000,00 | 40.000,00 |
| Totale | 52.573,02 | 51.000,00 | 49.000,00 | 46.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

| Tributo | Accertamento 2018 | Residuo 31.12.2018 | Assestato 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---|----------------------|-----------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| ICI/ IMU | 445.452,00 | 1.168.633,30 | 225.452,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 |
| TARI | 150.000,00 | 200.928,04 | 120.000,00 | 200.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| TOSAP | 9.419,00 | 21.648,00 | 10.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | 7.335,00 | 31.298,00 | 8.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Totale | 612.206,00 | 1.422.507,34 | 363.452,00 | 575.000,00 | 525.000,00 | 525.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | | 204.803,76 | 208.748,82 | 219.735,60 |

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|------------------------------|-----------|-------------------|---------------------|
| 2017 (rendiconto) | 44.977,29 | 44.977,29 | - |
| 2018 (rendiconto) | 65.000,00 | 13.518,00 | 51.482,00 |
| 2019 (previsione) | 50.000,00 | 30.000,00 | 20.000,00 |
| 2020 (previsione) | 50.000,00 | 30.000,00 | 20.000,00 |
| 2021 (previsione) | 50.000,00 | 30.000,00 | 20.000,00 |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |

**art. 142 co. 12 bis cds: I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti*

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 27 in data 04/02/2019 la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.250,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 7.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Canoni di locazione alloggi e.r.p. | 35.280,00 | 35.280,00 | 35.280,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 35.280,00 | 35.280,00 | 35.280,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 10.723,71 | 11.985,32 | 12.616,13 |
| Percentuale fondo (%) | 30,40% | 33,97% | 35,76% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2019 | Spese/costi Prev. 2019 | % copertura 2018 |
|---|---|-----------------------------------|---------------------------------|
| Asilo nido | 142.900,00 | 168.900,00 | 84,61% |
| Casa riposo anziani | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Fiere e mercati | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Mense scolastiche | 18.720,00 | 42.000,00 | 44,57% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Impianti sportivi | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Uso locali non istituzionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Altri Servizi (Mattatoio pubblico) | 20.000,00 | 53.525,00 | 37,37% |
| Totale | 181.620,00 | 264.425,00 | 68,68% |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 80 del 18/04/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,68 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Tariffe Asilo Nido Comunale: Delibera di Giunta Comunale nr. 213 del 22/11/2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|--|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Rendiconto 2018 | Previsioni 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 3.108.628,29 | 3.033.914,00 | 2.816.053,00 | 2.789.265,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 200.951,32 | 218.674,00 | 222.283,00 | 199.007,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 3.330.911,03 | 4.022.352,00 | 3.752.183,00 | 3.663.525,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 229.154,82 | 354.164,00 | 342.307,00 | 337.307,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 345.415,78 | 338.716,00 | 326.970,00 | 320.138,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.987,30 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 399.725,62 | 1.924.600,00 | 2.053.101,00 | 2.080.864,00 |
| | Totale | 7.617.774,16 | 9.895.420,00 | 9.515.897,00 | 9.393.106,00 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.226.190,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 39 mila.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | | | |
| Spese macroaggregato 101 | 3.015.641,00 | 3.033.914,00 | 2.816.053,00 | 2.789.265,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 210.549,00 | 218.674,00 | 222.283,00 | 199.007,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 3.226.190,00 | 3.252.588,00 | 3.038.336,00 | 2.988.272,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 454.853,00 | 549.650,00 | 501.550,00 | 495.650,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 2.771.337,00 | 2.702.938,00 | 2.536.786,00 | 2.492.622,00 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.771.337

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | 0,00 | 80,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 20.000,00 | 80,00% | 4.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Sponsorizzazioni | 5.000,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 4.100,00 | 50,00% | 2.050,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 |
| Formazione | 11.050,00 | 50,00% | 5.525,00 | 5.250,00 | 5.250,00 | 5.250,00 |
| Totale | 40.150,00 | | 11.575,00 | 9.550,00 | 9.550,00 | 9.550,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassati/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le

riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 prevede che "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo (85 %) previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2019 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2019 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 6.179.389,00 | 791.951,97 | 791.951,97 | 0,00 | 12,82% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.331.804,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.659.246,00 | 363.816,41 | 363.816,41 | 0,00 | 13,68% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 5.804.874,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 15.975.313,00 | 1.155.768,38 | 1.155.768,38 | 0,00 | 7,23% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 10.170.439,00 | 1.155.768,38 | 1.155.768,38 | 0,00 | 11,36% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 5.804.874,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2020 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------|---------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2020 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO | ACC.TO EFFETTIVO | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 6.128.410,00 | 832.718,78 | 832.718,78 | 0,00 | 13,59% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.143.235,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.609.102,00 | 406.618,34 | 406.618,34 | 0,00 | 15,58% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 3.693.152,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 13.573.899,00 | 1.239.337,12 | 1.239.337,12 | 0,00 | 9,13% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 9.880.747,00 | 1.239.337,12 | 1.239.337,12 | 0,00 | 12,54% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 3.693.152,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 6.143.828,00 | 870.360,41 | 870.360,41 | 0,00 | 14,17% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 1.093.235,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 2.609.102,00 | 428.019,31 | 428.019,31 | 0,00 | 16,40% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 3.693.152,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 13.539.317,00 | 1.298.379,72 | 1.298.379,72 | 0,00 | 9,59% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 9.846.165,00 | 1.298.379,72 | 1.298.379,72 | 0,00 | 13,19% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 3.693.152,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 45.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 45.000,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 45.000,00 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

| FONDO | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Accantonamento per contenzioso | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

Sommatoria spese finali: 23.025.218,26 x 0,2 % = 46.050,44

Importo previsto a titolo di fondo di riserva di cassa nel bilancio di previsione 2019: € 47.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

In merito ai rapporti con gli Organismi Partecipati da parte del Comune di Palazzolo Acreide, Si attesta che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 13 novembre 2018 avente ad oggetto *"Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute - Presa d'atto e adozione"*, si è provveduto ad effettuare la revisione e la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Palazzolo Acreide alla data del 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. come da relazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata e parte integrante alla suddetta Delibera di Consiglio Comunale. Con tale Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 13/11/2018 si è preso, inoltre, atto che l'Ente deve mantenere tutte le partecipazioni ad eccezione delle società Ato sr 1 e Consorzio Ato entrambe già in liquidazione. Si fa presente che sulla suddetta Delibera di Consiglio Comunale n. 59/2018 è stato espresso parere favorevole da parte dell' organo di revisione, giusto verbale nr. 20 del 02/10/2018.

- con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 168 del 10/09/2018 avente ad oggetto "Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato", è stato approvato, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, il seguente elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide, dando contestualmente atto che nessun ente del medesimo Gruppo è ricompreso nel perimetro di consolidamento in quanto trattasi tutte di partecipazioni irrilevanti ai sensi del punto 3.1 lett. a) all. 4/4.

| GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) | | | |
|--|--|-----------------|--------------------------|
| Ragione Sociale | | Quota Posseduta | Consolidamento (Si / No) |
| <i>Società controllate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Società collegate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Società partecipate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Enti strumentali controllati</i> | ----- | ----- | ----- |
| Enti strumentali partecipati | <u>A.T.O. Sr 1</u> (società in liquidazione) | 2,72 % | NO |
| | Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: <u>A.T.O. 8 Siracusa</u> | 1,75 % | NO |
| | Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (<u>S.R.R.</u>): <u>S.R.R. A.T.O.</u> | 2,72 % | NO |
| | <u>G.A.L. Val D'Anapo</u> : Agenzia Sviluppo degli Iblei. | 1,22 % | NO |
| | GAL <u>NATIBLEI</u> : Gruppo di Azione Locale Natiblei | 1,72 % | NO |

Per maggiore chiarezza espositiva si riporta, di seguito un estratto della sopracitata delibera di G.C. n. 168 del 10/09/2018, anche per comprendere meglio i motivi per cui tutte tutti i predetti organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Palazzolo Acreide, sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

STABILITO che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide - GAP", sono stati individuati sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dal

principio 4/4 sopra riportati, e che a tal fine sono state considerate le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2017, le cui risultanze sono di seguito riportate:

| <u>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</u> | | |
|---|--|-----------------|
| Ragione Sociale | | Quota Posseduta |
| Società controllate | ----- | ----- |
| Società collegate | ----- | ----- |
| Società partecipate | ----- | ----- |
| Enti strumentali controllati | ----- | ----- |
| Enti strumentali partecipati | <u>A.T.O. Sr 1</u> (società in liquidazione) | 2,72 % |
| | Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: <u>A.T.O. 8 Siracusa</u> | 1,75 % |
| | Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (<u>S.R.R.</u>): <u>S.R.R. A.T.O.</u> | 2,72 % |
| | <u>G.A.L. Val D'Anapo</u> : Agenzia Sviluppo degli Iblei. | 1,22 % |
| | GAL <u>NATIBLEI</u> : Gruppo di Azione Locale <u>Natiblei</u> | 1,72 % |

PRECISATO, secondo la tabella di cui sopra, che il Comune di Palazzolo Acreide fa parte:

- dell' Ambito Territoriale Ottimale – ATO Sr 1, per la disciplina dei rifiuti;
 - dell' Ambito Territoriale Ottimale ATO 8, per la disciplina delle risorse idriche;
 che, oltre al fatto che trattasi di enti in liquidazione, sono comunque enti obbligatori, e che, insieme alla S.R.R. A.T.O., trattasi di ambiti ottimali per i servizi a rete, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio e ai quali i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni sulla base delle quote di partecipazione; per tali motivi non possono considerarsi "partecipazioni" ed essere quindi soggetti al consolidamento;

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Palazzolo Acreide, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017 (Rendiconto approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 24/05/2018), e che le risultanze sono rappresentate nella tabella seguente, individuando gli organismi esclusi dal perimetro di consolidamento in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsto dalla normativa vigente;

| | | |
|---|-----------------|--|
| I parametri relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Palazzolo Acreide relativi all'esercizio 2016, utili per la verifica dell'individuazione degli enti da considerare nel perimetro del consolidamento, sono i seguenti: | | |
| Comune di Palazzolo Acreide | Rendiconto 2017 | Soglia di irrilevanza (< 10 %) |
| - Totale Attivo | 34.598.021,83 | 3.459.802,18 |
| - Patrimonio Netto | 27.679.125,63 | 2.767.912,56 |
| - Componenti positivi della gestione | 8.229.124,93 | 822.912,49 |

VERIFICATI e comparati i dati di cui alla superiore tabella con quelli di cui ai bilanci al 31/12/2017 (agli atti dell'ufficio), degli enti strumentali partecipati per il Comune di Palazzolo Acreide (come riportati nella tabella di cui al Gruppo Amministrazione Pubblica) e preso atto dei conseguenti esiti della suddetta ricognizione, effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel perimetro del consolidamento, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato 4/4, le cui risultanze sono di seguito riportate:

| Enti Strumentali partecipati | |
|--|---|
| A.T.O. Sr 1 (società in liquidazione) | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: A.T.O. 8 Siracusa | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.): S.R.R. A.T.O. | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| G.A.L. Val D'Anapo: Agenzia Sviluppo degli Iblei. | Irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| GAL NATIBLEI: Gruppo di Azione Locale Natiblei | Irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |

RILEVATO pertanto che, in base alle soglie di irrilevanza economica o di partecipazione nessun componente del GAP del Comune di Palazzolo Acreide rientra nel perimetro di consolidamento per le ragioni sopra dette e dato atto, sulla base della ricognizione svolta dal Servizio Finanziario e delle condizioni di rilevanza, che non vi sono quindi organismi, enti e società da includere nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato ex art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare l'elenco degli Enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide dando atto che nessun ente del medesimo Gruppo è ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2018, con deliberazione di consiglio comunale nr. 71 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Il responsabile del servizio finanziario del Comune di Palazzolo Acreide in data 06/04/2019 ha concluso, tramite l'applicativo *Patrimonio PA* – Applicativo *PARTECIPAZIONI* del *Portale Tesoro*, la comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), giusta nota prot. n. DT 35288-2019 del 06/04/2019 inviata al responsabile del servizio finanziario dal Dipartimento del Tesoro.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio pubblico locale e, di conseguenza, per tale circostanza non ha previsto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

In riferimento alla partecipazione di cui agli Enti Strumentali partecipati di cui sopra elencati, è stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | | |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--|
| EQUILIBRI DI BILANCIO (1) | | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 9.345.375,00 | 3.693.152,00 | 3.693.152,00 | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 8.614.874,00 0,00 | 3.663.152,00 0,00 | 3.663.152,00 0,00 | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 700.501,00 | 0,00 | 0,00 | |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) e, di conseguenza, non sono stati imputati stanziamenti in bilancio, nell'entrata e nella spesa, (come si può rilevare dal prospetto riportato di seguito), relativamente ad operazioni del seguente tipo:

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Opere a scomputo di permesso di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Permute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Project financing | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 4.508.613,91 | 4.260.019,92 | 3.992.518,62 | 3.777.418,62 | 3.557.318,62 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 248.593,99 | 267.501,30 | 215.100,00 | 220.100,00 | 225.100,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale fine anno | 4.260.019,92 | 3.992.518,62 | 3.777.418,62 | 3.557.318,62 | 3.332.218,62 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 8.665 | 8.569 | 8.499 | 8.429 | 8.359 |
| Debito medio per abitante | 491,64 | 465,93 | 444,45 | 422,03 | 398,64 |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 179.324,09 | 160.176,78 | 155.290,00 | 151.667,00 | 148.047,00 |
| Quota capitale | 248.593,99 | 267.501,30 | 215.100,00 | 220.100,00 | 225.100,00 |
| Totale fine anno | 427.918,08 | 427.678,08 | 370.390,00 | 371.767,00 | 373.147,00 |

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 179.324,09 | 160.176,78 | 155.290,00 | 151.667,00 | 148.047,00 |
| entrate correnti | 8.258.814,55 | 8.854.377,07 | 8.972.439,00 | 9.880.747,00 | 9.846.165,00 |
| % su entrate correnti | 2,17% | 1,81% | 1,73% | 1,53% | 1,50% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie e, conseguentemente, non è stato costituito alcun accantonamento come si può ben rilevare dal prospetto seguente:

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|
| Garanzie prestate in essere | | | |
| Accantonamento | | | |
| Garanzie che concorrono al limite indebitamento | | | |

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisa Pizzo – Presidente

Dott. Massimo Pantaleo – Componente

Dott. Gaspare Mulè – Componente